

**L'OSSERVATORIO CHIUDE IL 2014 CON IL LANCIO DELLA PIATTAFORMA UNICA DELLE CERTIFICAZIONI, CON NUOVI GRUPPI DI LAVORO ISTITUITI, CON LA GESTIONE DI ULTERIORI SEGNALAZIONI E CON LA DEFINIZIONE DELLE PROPOSTE EMENDATIVE AL d.P.R. 380/2001**

***10 appuntamenti per proseguire al meglio le attività dell'Osservatorio e programmarne di nuove***

Il bilancio delle attività dell'Osservatorio nel 2014 ne ha confermato ancora una volta l'importanza e il valore strategico per il settore. Nato nel 2011 come esperienza di confronto, l'Osservatorio ha contribuito ad accrescere la consapevolezza nei confronti delle problematiche specifiche del mondo del calcestruzzo e del calcestruzzo armato. Ciò si è tradotto non solo in iniziative condivise avviate all'interno dello stesso Osservatorio, ma anche in una maggiore efficacia delle attività quotidiane delle singole istituzioni competenti in tema di normative e di controlli.

Le iniziative promosse dall'Osservatorio nel corso del 2014 hanno proseguito principalmente sui filoni più critici già individuati lo scorso anno:

- la promozione dei controlli e il contrasto dei comportamenti scorretti;
- l'aggiornamento normativo e la redazione di documentazione tecnica.

Sono stati svolti complessivamente 10 incontri tra riunioni plenarie e incontri dei Gruppi di lavoro, istituiti per snellire lo sviluppo degli aspetti più strettamente tecnici. I Gruppi, sempre nell'ottica di semplificazione, hanno lavorato molto anche a distanza in modalità telematica, tanto per la condivisione quanto per la redazione di documenti tecnici e proposte operative a supporto dell'attività dell'Osservatorio stesso.

***Una straordinaria opportunità di sinergia fra le istituzioni competenti e gli operatori del settore al fine di promuovere l'attuazione dei controlli***

Altro strumento operativo propedeutico al contrasto dei comportamenti scorretti e fondamentale per rendere sempre più efficaci i controlli sul territorio si è confermato essere la raccolta e, soprattutto, l'esame e la gestione delle segnalazioni, inviate all'Osservatorio direttamente dal mercato e dagli operatori del settore e valutate dal Gruppo di coordinamento. Le segnalazioni, che ad oggi ammontano circa a 40, sono l'esempio più continuativo e concreto del filone legato alla promozione della legalità con cui l'Osservatorio persegue la sua attività più importante.

La segnalazioni pervenute si distribuiscono principalmente su due aspetti: quello legato ai controlli di accettazione dei materiali da costruzione in cantiere (provini non conformi, carenti o addirittura ritenuti falsi, etc.) e quello relativo alla qualificazione dei materiali stessi (assenza di certificazione FPC, documentazione ritenuta carente o falsa, etc.). Il Gruppo di coordinamento ha esaminato le segnalazioni e, favorendo la sinergia fra le istituzioni coinvolte, ha permesso l'attivazione di azioni di controllo diretto da parte del Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, del SASGO (Servizio per l'Alta Sorveglianza sulle Grandi Opere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e della Guardia di Finanza. A valle di queste azioni in più del 50% dei casi è stata avviata una procedura di controllo estesa a tutti i soggetti competenti anche a livello locale, laddove

**Osservatorio sul calcestruzzo e sul calcestruzzo armato**

Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici  
via Nomentana 2 – 00161 Roma  
[www.osservatorioca.it](http://www.osservatorioca.it)  
[segreteria@osservatorioca.it](mailto:segreteria@osservatorioca.it)  
tel. + 39 0642020862

accertata l'irregolarità sono stati presi immediatamente idonei provvedimenti, mentre nei casi in cui si è riscontrata un'ipotesi di reato è stata coinvolta direttamente la competente Autorità Giudiziaria.

### ***Tre gruppi di lavoro per la messa a punto di strumenti tecnico-normativi a supporto degli operatori***

Un Gruppo di lavoro coordinato dall'Atecap (Associazione tecnico economica del calcestruzzo preconfezionato), componente dell'Osservatorio alla quale è stato affidato il ruolo di Segreteria tecnica dello stesso, ha messo a punto una proposta di modifica alla normativa vigente. Attraverso la proposta di alcuni emendamenti al dPR 380/2001 "Testo unico per l'edilizia" e al dm 14/01/2008 "Norme tecniche per le costruzioni" si auspica di poter adeguare e integrare il sistema di vigilanza esistente per renderlo realmente efficace ai fini della qualificazione degli operatori del settore e del contrasto dei comportamenti scorretti.

Ancora in corso è, invece, il lavoro di revisione delle Linee Guida per la valutazione delle caratteristiche del calcestruzzo in opera e di quelle per la messa in opera del calcestruzzo strutturale, due documenti di riferimento per l'applicazione delle Norme tecniche per le costruzioni. Il Gruppo, sempre coordinato dal Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei LL.PP, che sta lavorando alle due Linee Guida ha ritenuto utile avviare parallelamente anche una sperimentazione sui controlli in opera con l'intento di chiarirne alcuni aspetti operativi. Sono stati così realizzati alcuni muri in calcestruzzo sui quali effettuare prove non distruttive e carotaggi per la valutazione della resistenza in opera. L'esecuzione della campagna di prove è stata possibile grazie alla collaborazione di produttori di calcestruzzo preconfezionato associati ad Atecap e laboratori di prove. In considerazione dell'importanza dei risultati attesi per l'applicazione dei controlli e dall'esame dei primi dati ottenuti si è ritenuto opportuno proseguire nella sperimentazione avviando una seconda campagna di prove.

Altro elemento da segnalare riguarda la nascita di altri due Gruppi di lavoro in seno all'Osservatorio, uno relativo agli avanzamenti tecnologici e uno alla qualificazione degli inserti metallici per il calcestruzzo. Il primo Gruppo ha già visto il confronto dei partecipanti al suo interno durante due riunioni, dalle quali sono emersi i seguenti obiettivi condivisi:

- rintracciare i meccanismi premiali da collegare all'adozione/utilizzo degli strumenti, delle procedure e dei sistemi individuati (modalità, destinatari, fattibilità giuridica, etc.)
- individuare i canali promozionali dedicati (strumenti normativi utilizzabili, interlocutori da sollecitare, etc.)
- identificare finanziamenti eventualmente disponibili per l'avvio di sperimentazioni (ad es. fondi PON)

Rispetto al secondo Gruppo di lavoro, invece, i partecipanti stanno condividendo a distanza una prima bozza di Linee guida per la qualificazione e l'idoneità all'uso di dispositivi meccanici di collegamento in strutture prefabbricate, con o senza piccoli getti di completamento, ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni.

### ***Progetti SICUR.NET, formazione e supporto tecnologico per fronteggiare efficacemente possibili fenomeni di infiltrazioni criminali nel settore delle costruzioni***

Un'importanza strategica per l'applicazione dei controlli ha avuto sicuramente l'avvio nel 2012 dei progetti SICUR.NET, realizzati dal Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nell'ambito del "PON (Piano Operativo Nazionale) Sicurezza per lo sviluppo" del Ministero dell'Interno, con l'obiettivo di migliorare le attività di vigilanza e controllo per fronteggiare efficacemente possibili fenomeni di infiltrazioni criminali nel settore delle costruzioni. In questo caso, pur non essendo coinvolto direttamente, l'Osservatorio ha avuto comunque un ruolo operativo molto importante. Avendo fra i suoi obiettivi primari la promozione della legalità e dei controlli, ha fornito utili spunti per la nascita delle iniziative nonché supporto tecnico per la loro realizzazione nell'ambito delle opere in calcestruzzo e calcestruzzo armato.

*SICUR.NET.1:* formazione di personale altamente specializzato nella vigilanza sul mercato dei prodotti da costruzione ad uso strutturale e nei cantieri, anche al fine di fronteggiare efficacemente possibili fenomeni di infiltrazioni criminali consentendo, per via indiretta, un più efficace controllo del territorio e della legalità della attività economiche. La metodologia formativa ha previsto una formazione diretta (in aula) e una formazione in loco (visite ispettive pilota), presso cantieri, laboratori, impianti di produzione dei materiali da costruzione etc., di oltre 400 operatori delle forze di polizia (Guardia di Finanza e Carabinieri) e degli uffici tecnici Regionali e dei Provveditorati alle Opere Pubbliche, operanti nella quattro Regioni "Obiettivo" (Sicilia, Calabria, Puglia e Campania). La chiusura del progetto è stata presentata all'evento finale svoltosi presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici il 15 maggio 2014.

*SICUR.NET.2:* creazione di una piattaforma tecnologica per la messa a sistema di informazioni e procedure al fine di un migliore coordinamento delle attività sul territorio da parte delle istituzioni coinvolte nella vigilanza. Il database unico dei certificati FPC (Factory Production Control) è consultabile on line dal 15 dicembre 2014, giorno di presentazione della chiusura del progetto presso il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro.

### ***Vigilanza, sicurezza e controllo le parole chiave del 2015***

Sulla scia dei risultati ottenuti, per il 2015 è stato definito un rinnovato programma di iniziative che porteranno alla finalizzazione delle attività in corso e soprattutto al rafforzamento delle attività di vigilanza e controllo attraverso una sempre più efficace sinergia fra le diverse componenti istituzionali.